

Federico Sandi, uno dei "deb" della 125 di quest'anno



125 I "rookie" potranno gareggiare anche nei tornei nazionali?

Più spazio ai "deb"

I piloti che debuttano nel Mondiale classe 125 fanno fatica: chi ha più talento ci mette meno ad ambientarsi, altri invece necessitano di più tempo per stare al passo con chi le scene iridate le frequenta già da tempo. Quest'anno, poi, il numero di esordienti è cresciuto grazie al limite di età, per chi si iscrive per la prima volta alla ottavo di litro iridata, imposto dal regolamento.

Per la prossima stagione, è così allo studio una modifica regolamentare che possa permettere ai "deb" di accumulare più esperienza. In pratica, si vuole fare in modo che le "new entry" iscritte a tutto il campionato possano godere degli stessi privilegi delle Wild Card. Attualmente, infatti, chi effettua soltanto qualche gara come Wild Card, può comunque correre nel proprio campionato nazionale, anche sui circuiti che fanno parte del Mondiale, fino a 14 giorni prima dell'effettuazione del Gran Premio. Una cosa che invece non è permes-

sa a chi partecipa a tempo pieno alla 125 iridata.

Una relazione dettagliata riguardante tale modifica verrà proposta fra non molto all'Irta, e Lucio Cecchinello, membro della commissione dell'associazione dei team, spera che venga accettata la proposta: "Ne ho già parlato con vari team - ha spiegato Cecchinello - oltre che con l'Aprilia e con Gianpiero Sacchi in particolare, e penso che sia una modifica necessaria, per permettere agli esordienti di accumulare esperienza più in fretta: tutto ciò andrebbe anche a vantaggio dei team che schierano dei rookie, perché questi possono raggiungere più in fretta una maggiore competitività".

Se tale modifica passerà, l'anno prossimo potremmo quindi vedere dei piloti di fatto impegnati su due fronti: per la prima volta a tempo pieno nel Mondiale, e in parallelo nel proprio campionato nazionale, dove le possibilità di fare esperienza e conoscere le piste con più calma sono maggiori.